

# Ministero dell'Istruzione

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC MONTODINE " E.FERMI"

CRIC80200A



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTODINE " E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2324** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 9

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





#### La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 12 Aspetti generali
- 16 Priorità desunte dal RAV
- 18 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
  - 20 Piano di miglioramento
  - 27 Principali elementi di innovazione
  - 31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



#### L'offerta formativa

- **37** Aspetti generali
- 40 Insegnamenti e quadri orario
- 44 Curricolo di Istituto
- 47 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49 Moduli di orientamento formativo
- 53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56 Valutazione degli apprendimenti
- 63 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- **65** Aspetti generali
- **67** Modello organizzativo

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del Contesto

Nel complesso la realtà sociale dei nostri paesi è ancora formata da nuclei familiari con pochi figli, in cui spesso entrambi i genitori svolgono attività lavorative che li tengono lontani da casa per buona parte della giornata; fortunatamente, ancora molte famiglie possono fare affidamento sulla presenza dei nonni per la custodia dei figli. Non possono contare sulla collaborazione dei nonni soprattutto le famiglie giunte da altre realtà territoriali, per le quali la scuola viene vista come luogo a cui fare sempre più richieste di servizi che permettano l'organizzazione del lavoro dei genitori.

La realtà sociale del territorio, tuttavia, è andata evolvendosi per l'immigrazione di nuclei familiari provenienti da paesi stranieri, che talvolta tendono a destinare all'educazione e alla crescita culturale dei figli un ruolo marginale e che vedono nella scuola solo un elemento fondamentale per l'apprendimento della lingua e per una futura integrazione lavorativa.

L'immigrazione dall'estero, a volte nel corso dell'anno e senza una minima conoscenza della lingua italiana, pone la scuola davanti a problematiche consistenti: in primo luogo, la necessità della costruzione della competenza linguistica di base, che si consegue con discreta rapidità per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma con molta difficoltà per quanto riguarda le esigenze di studio; in secondo luogo, la necessità di incontro, confronto e accettazione delle diversità culturali ed etniche per poter instaurare relazioni positive tra gli alunni.

La religione è in maggioranza cattolica, ma con presenza sempre più diffusa di aderenti ad altre confessioni.

Le classi si presentano, pertanto, eterogenee e la scuola, riconoscendo nella presenza di alunni extracomunitari un'opportunità di ampliamento e di crescita sociale, di arricchimento culturale ed umano, punta ad una vera inclusione scolastica, attraverso la valorizzazione e la fusione armonica delle diverse culture, evitando quindi il solo inserimento nel gruppo classe e la semplice assistenza, ma attuando un'opera di inclusione e sensibilizzazione sia tra adulti che tra i minori. A tal proposito, considerando l'accoglienza come uno dei principi ispiratori della vita scolastica, la nostra scuola si impegna nella formazione di persone aperte agli altri, attraverso una relazione educativa costante e umanamente ricca, manifestata in un processo quotidiano e continuativo.

Limitati sono i casi di abbandono scolastico, di insuccesso e/o di difficile convivenza fra gli allievi.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Superata la situazione di emergenza sanitaria, nelle varie comunità sono riprese le diverse attività culturali e ricreative che coinvolgono la cittadinanza.

Varie sono le possibilità offerte dai vari Enti Locali: manifestazioni culturali, feste comunitarie, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali.

Attualmente sono presenti sul territorio vari servizi socio-culturali che rendono efficace la comunicazione tra scuola ed extrascuola:

- le Biblioteche comunali, il cui patrimonio librario viene progressivamente ampliato ed aggiornato, sono inserite nella rete del sistema interbibliotecario cremonese; spesso sono frequentate anche dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Proficua è la collaborazione con la scuola, infatti, se necessario, effettuano l'apertura durante la mattinata per visione e prestito libri. Le attività generalmente proposte riguardano uscite teatrali, mostre, concerti, promozioni della lettura;
- le compagnie teatrali amatoriali che promuovono importanti iniziative a salvaguardia del dialetto locale;
- le Palestre e i Centri sportivi offrono molte opportunità a tutti, dai bambini agli adulti: tornei di calcio e calcetto, corsi di karatè, pallavolo, tennis, tennis tavolo, basket, twirling, atletica, danza moderna e classica, attività ricreative varie;
- il "Corpo musicale bandistico" di Casaletto Ceredano gestisce una scuola di musica per i giovani, che continuano così la lunga tradizione della loro Banda; è nata anche una proposta rivolta ai più piccoli, propedeutica al futuro inserimento nel gruppo bandistico della "Junior Band";
- le Corali dei vari paesi sono impegnate a livello liturgico e nelle varie rassegne culturali;
- gli Oratori, come luoghi di aggregazione sia educativa che ricreativa; essi organizzano attività formative, sportive e ricreative, grest estivi, campi scuola per le diverse fasce d'età;
- le associazioni AVIS e dei volontari AUSER sempre più si fanno promotrici di solidarietà umana e sociale;
- le associazioni Combattenti e Reduci con la loro presenza mantengono vivo il ricordo di un doloroso passato, ispirando nel contempo nei giovani il desiderio di un mondo di pace;
- le associazioni ecologiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente come "casa comune" da usufruire ma, contemporaneamente, da rispettare e tutelare. Stretto è il rapporto con il Parco Adda Sud e con il Parco del Serio per la realizzazione di mostre, assemblee pubbliche, interventi nelle scuole e uscite



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### sul territorio;

• i gruppi volontari della "Protezione Civile" di Casaletto Ceredano e "Il Grifone" di Soncino collaborano con la scuola per iniziative inerenti alla sicurezza e all'autoprotezione nelle classi; il gruppo volontari della "Protezione Civile" di Gombito collabora con la scuola per il servizio trasporto alunni (accompagnatori) e per piccole manutenzioni scolastiche;

#### Attività Economiche

Le attività prevalenti sul territorio sono quelle agricola e artigianale. Il settore industriale, per l'aggravarsi della crisi economica, ha visto diminuire l'opportunità di lavoro a livello locale.

La scuola si propone di consolidare e di potenziare la costante e proficua collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.



## Caratteristiche principali della scuola

## **Istituto Principale**

## IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC80200A
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 9 MONTODINE 26010 MONTODINE
Telefono	0373242433
Email	CRIC80200A@istruzione.it
Pec	cric80200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfermimontodine.it

#### **Plessi**

#### CASALETTO CEREDANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA802017
Indirizzo	VIA A.MORO CASALETTO CEREDANO 26010 CASALETTO CEREDANO
Edifici	<ul> <li>Via ALDO MORO 2 - 26010 CASALETTO CEREDANO CR</li> </ul>

#### **GOMBITO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
------------------------------------

Codice	CRAA802028
Indirizzo	VIA CIVARDI, 23 GOMBITO 26020 GOMBITO
Edifici	• Via Civardi 15/B - 26010 GOMBITO CR

### "S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80201C
Indirizzo	VIA CAVOUR 11 MONTODINE 26010 MONTODINE
Edifici	Via DANTE ALIGHIERI 9 - 26010 MONTODINE     CR
Numero Classi	10
Totale Alunni	115

#### CREDERA RUBBIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80202D
Indirizzo	VIA MANZONI 1 CREDERA RUBBIANO 26010 CREDERA RUBBIANO
Edifici	Via Manzoni 1 - 26010 CREDERA RUBBIANO CR
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

### "G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80203E

Indirizzo	VIA ROMA 1 RIPALTA CREMASCA 26010 RIPALTA CREMASCA
Edifici	• Via Roma 5 - 26010 RIPALTA CREMASCA CR
Numero Classi	10
Totale Alunni	143

## " F. BARACCA " (CASALETTO C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80204G
Indirizzo	VIA G. MARCONI 10 CASALETTO CEREDANO 26010 CASALETTO CEREDANO
Edifici	Via MARCONI 22 - 26010 CASALETTO CEREDANO CR
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

## "E.FERMI" (MONTODINE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80201B
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 2 MONTODINE 26010 MONTODINE
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 9 - 26010 MONTODINE CR
Numero Classi	6
Totale Alunni	81

### CREDERA RUBBIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80202C
Indirizzo	VIA MANZONI 1 CREDERA RUBBIANO 26010 CREDERA RUBBIANO
Edifici	Via Manzoni 1 - 26010 CREDERA RUBBIANO CR
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

#### RIPALTA CREMASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80203D
Indirizzo	VIA ROMA 5 RIPALTA CREMASCA 26010 RIPALTA CREMASCA
Edifici	• Via Roma 5 - 26010 RIPALTA CREMASCA CR
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

1

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

## **Approfondimento**

## SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

#### - IL PLESSO DI CASALETTO CEREDANO

è su un unico piano, senza barriere architettoniche ed è una struttura antisismica. È dotato di riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, condizionatori, uno in ogni aula. Il Plesso scolastico è ben illuminato da finestre e porte-finestre che danno su un ampio giardino. All'interno si trovano un grande salone con aula lavoro, una seconda aula lavoro, una stanza dove dormono i bambini; uno spogliatoio; doppi bagni per i bambini, due bagni per i disabili ed un bagno per le insegnanti e le collaboratrici; un refettorio con ampia cucina interna e dispensa.

#### - IL PLESSO DI GOMBITO

dispone di: un ingresso, un salone articolato in varie aree didattiche, un bagno per i bambini e per il personale, una sala da pranzo, un piccolo spazio utilizzato per riporre il materiale didattico, un piccolo spazio per riporre il materiale dei bimbi per il sonno, una cucina contigua alla sala da pranzo e con ingresso indipendente. Infine un ampio giardino attrezzato con giochi all'aperto.

#### SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA:



#### - PLESSO "F. BARACCA" DI CASALETTO CEREDANO

La scuola è stata ristrutturata e resa antisismica nel 2020. L'edificio è stato completamente isolato attraverso un cappotto termico. Sono stati rinnovati tutti gli infissi con l'inserimento di zanzariere e persiane oscuranti. Il riscaldamento è a pavimento e garantisce uniformità di temperatura in ogni ambiente; è alimentato da un impianto fotovoltaico installato sul tetto.

L'edificio risulta quindi all'avanguardia sia dal punto di vista del risparmio energetico che dal punto di vista dell'ambiente, nel pieno rispetto delle direttive europee.

L'edificio dispone di: 5 aule luminose e tinteggiate con colori vivaci disposte su due piani, nelle quali sono collocate le 5 classi, ciascuna delle quali è dotata di LIM, di uno spazio all'ingresso con fotocopiatrice, di bagni (separati per maschi, femmine, adulti), di aula medica per emergenze sanitarie (dotata di piccolo bagno), di un bagno attrezzato per portatori di handicap, di un locale – mensa , di un laboratorio utilizzato come aula multifunzionale, di una palestra Comunale situata nel Centro Sportivo adiacente alla scuola e infine di un cortile e un ampio spazio verde annessi alla scuola.

#### - PLESSO DI CREDERA RUBBIANO

L'edificio scolastico comprende al piano terra la Scuola Primaria e al piano rialzato la Scuola Secondaria di 1° grado.

Dispone di: 5 aule nelle quali sono collocate le 5 classi mono-sezione. Le aule sono ampie e luminose e sono tutte dotate di LIM, un' aula con la biblioteca ed il materiale (utilizzata anche come aula di rotazione), un' aula Covid, un' aula docenti, uno spazio per i collaboratori scolastici con fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), un'ampia mensa con annessi lavandini e bagno attrezzato per portatori di handicap, un'aula di informatica al piano superiore attrezzata con PC portatili e cablata, un'aula al piano superiore ("magazzino"), una palestra di nuova costruzione con annessi spogliatoi, un ampio cortile antistante l'edificio scolastico ed infine il campo sportivo adiacente all'edificio scolastico.



#### - PLESSO "SAN DOMENICO SAVIO" DI MONTODINE

L'edificio scolastico si trova nelle vicinanze della Scuola Secondaria con cui si condividono alcuni spazi, all'esterno dispone di un ampio parcheggio pubblico e di uno "spazio manovra" per gli Scuolabus.

E' disposto su due piani, oltre allo scantinato, e dispone di: un atrio per l'accoglienza degli alunni, 10 aule per le classi (tutte dotate di Lim) e 1 aula attrezzata ed utilizzata come laboratorio per le attività di Arte e Immagine, un locale infermeria (aula Covid), un'aula per docenti e collaboratori (con fotocopiatrice), un'aula per attività individualizzate di recupero (con PC e stampante), uno scantinato/magazzino, servizi igienici (separati per maschi, femmine, per il personale e per i portatori di handicap), una mensa con annessi lavandini e servizi igienici presso la Scuola Secondaria, un'aula d'informatica (condividiamo quella della Scuola Secondaria), una palestra attrezzata (condivisa con la Scuola Secondaria), un cortile interno ed uno spazio verde antistante la Scuola, un ascensore.

#### - PLESSO "GIOVANNI PASCOLI" DI RIPALTA CREMASCA

L'edificio scolastico, confinante con il Parco del Serio è posto in un complesso aperto a cui si accede da un cancello aperto fino alle 23.00. L'area comprende, oltre alla Scuola Primaria, un comodo parcheggio, la Scuola Secondaria di I grado, il Municipio e la Palestra Comunale. Gli edifici confinano con ampi giardini delimitati da siepi.

L'edificio scolastico è posto su due piani ed è composto da: Una portineria, 10 aule occupate dai gruppi classe con relative LIM, un' aula di servizio per attività di rilassamento, un'aula laboratorio per le attività di arte e immagine, un'aula insegnanti dotata di computer, fotocopiatrice/stampante, Wi Fi, fax e microonde, sgabuzzini, bagni per il personale e gli alunni e le alunne

#### SPAZI DELLA SCUOLA SECONDARIA:

#### - PLESSO DI CREDERA RUBBIANO:

L'edificio scolastico comprende al piano terra la Scuola Primaria e al piano rialzato la Scuola



Secondaria di 1° grado. Dispone di 3 ampie aule nelle quali sono collocate le classi e tutte dotate di LIM, 2 aule per attività a piccoli gruppi, una aula lettura/biblioteca con buona dotazione libraria accessibile al prestito degli alunni, una aula docenti dotata di armadi per il materiale d'uso, uno spazio per il collaboratore scolastico con fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), una palestra di nuova costruzione con annessi spogliatoi.

#### - PLESSO DI MONTODINE:

L'edificio scolastico comprende, oltre alle aule, gli uffici di Segreteria e di Presidenza.

Dispone di: 6 aule didattiche accessoriate con LIM, un' aula d'informatica con LIM, una aula docenti, una bidelleria per i collaboratori scolastici, due aule per ricevimento genitori, uno spazio per la fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), una palestra, ampio atrio d'ingresso, uno spazio verde di fronte alla scuola con ampio viale d'ingresso, parcheggi.

#### - PLESSO DI RIPALTA CREMASCA:

L'edificio scolastico comprende la Scuola Secondaria di I grado, disposta su due piani, e l'annessa Biblioteca Comunale. In corpo staccato, nel medesimo contesto, si trova la palestra con gli spogliatoi.

Nell'edificio scolastico, al piano terra, dispone di: due aule con LIM, un laboratorio scientifico, un ripostiglio per materiale vario, bagni (separati per maschi, femmine e adulti). Al piano superiore, dispone di tre aule anch'esse dotate di LIM, un'aula utilizzata per lavori in piccolo gruppo, un'aula d'informatica, un'aula di dimensioni più piccole riservata alle diverse esigenze didattiche con fotocopiatrice, un ambiente dotato di lavandino, un'aula insegnanti, bagni (separati per maschi, femmine e adulti). All'esterno, di fronte alla scuola, c'è un grande spazio verde.

## Aspetti generali

La grande occasione data dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo è quella di riunire le competenze di molti docenti di più ordini di scuole. La principale direttiva che l'Istituto comprensivo percorre è dunque quella dell'innovazione didattica, capace di centrare l'obiettivo fondamentale che è quello del successo formativo degli studenti, lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

La didattica si orienta e si articola verso i seguenti percorsi:

- integrazione sempre più decisa tra lezione frontale e <u>altre modalità di attività didattica</u>, tramite anche l'unione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. «Porre lo studente al centro dell'azione delle istituzioni scolastiche, vuol dire necessariamente saper adeguare ove occorre il linguaggio con cui ad esso ci si rivolge. Perché lo studente sia protagonista, è necessario che egli comprenda appieno la proposta formativa che gli viene offerta e tale comprensione non può realizzarsi se non attraverso un coinvolgimento diretto dello studente stesso nella didattica quotidiana, attraverso un ripensamento della metodologia didattica tradizionale, a vantaggio di un modello meno trasmissivo e più appassionante» (Atto di Indirizzo Ministro Istruzione 2020);
- attenta riflessione sulle modalità di <u>valutazione</u> degli alunni, per una corretta e completa applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 62/2017: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze»;
- introduzione sempre più convinta delle <u>tecnologie informatiche nella didattica</u> fin dalla scuola dell'infanzia. L'utilizzo di queste tecnologie viene esplicitato dal curricolo digitale e non introdotto in maniera estemporanea durante l'anno scolastico solo tramite l'intervento di esperti. Forme di attività e risorse come, ad esempio, il Digital Storytelling, il Coding, la biblioteca digitale e la Gamification

promuovono competenze trasversali e possono essere praticate in tutte le discipline;

- grande attenzione alla <u>Educazione alla sicurezza e alla salute</u>: la scuola fornisce chiare linee guida sui corretti comportamenti da tenere nei confronti del rischio; fornisce informazioni utili agli alunni sulle norme di sicurezza da adottare in caso di emergenza e li educa a comportamenti che sono improntati a principi di solidarietà, collaborazione ed autocontrollo. Affrontare il tema della "sicurezza" e, in modo più allargato, della "protezione civile" vuol dire offrire un ambiente favorevole per tutti e significa investire sulla qualità del futuro dell'intera comunità. La promozione della salute in un contesto scolastico può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica. Infatti, si è dimostrato che i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di apprendere in modo più proficuo. L'Istituto Comprensivo "E.Fermi" aderisce alle seguenti reti di scopo: Rete delle Scuole che promuovono la Salute; Centro di Promozione della Protezione Civile della Provincia di Cremona;
- mantenimento e potenziamento della lunga tradizione di accoglienza e di <u>inclusività</u> rispetto ai problemi più complessi che le famiglie del territorio presentano. Il nostro Istituto mette in atto azioni contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, e prevede il potenziamento dell'inclusione scolastica. Garantisce inoltre il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. La scuola favorisce il diritto allo studio degli alunni adottati attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

I documenti di riferimento per l'istituto sono: il Piano Annuale per l'Inclusione (che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali), il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

È necessario continuare sulla strada intrapresa da tempo, mettendo in comune buone pratiche e armonizzando il più possibile tutti gli interventi. Anche a questo proposito l'innovazione didattica e l'uso di nuove tecnologie devono dare un contributo decisivo;

- grande attenzione alla <u>cultura ambientale</u>: il nostro istituto è situato in un territorio prevalentemente agricolo, nel quale la cultura della sostenibilità ambientale e della conservazione

della natura è particolarmente sentita. Pertanto, uno degli elementi identitari della nostra scuola può essere quello dell'impegno nella sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche cosiddette "green", che permettano di formare una generazione di cittadini in grado di conservare il patrimonio naturale del nostro paese;

- valorizzazione dell'importante tematica dell'<u>orientamento</u>: le linee guida sull'orientamento 2023 hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento designate dal PNRR, che ha come obiettivo la valorizzazione dei raccordi tra i vari ordini di Scuola per attuare scelte che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria (Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, di adozione delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.), quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e della valorizzazione della didattica laboratoriale e, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Il triennio della scuola secondaria di primo grado, ponendosi a metà strada fra l'avvio del percorso scolastico e l'apertura verso gli studi futuri, è una tappa fondamentale del processo di formazione: nella definizione dei Piani di lavoro disciplinari è perciò essenziale il richiamo alle Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente , cui tutti i modelli formativi europei vanno ispirandosi. Punto di riferimento di ogni Piano di lavoro è dunque l'insieme delle competenze , formulate in termini di conoscenze e abilità, da promuovere negli alunni per l'acquisizione e l'organizzazione di una rete di concetti e saperi fondamentali.

Punto di riferimento di ogni piano di lavoro è l'insieme delle competenze, formulate in termini di

conoscenze e abilità, da promuovere negli alunni per l'acquisizione e l'organizzazione di una rete di concetti e saperi fondamentali.

Le scuole secondarie di primo grado attiveranno quindi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

#### Priorità desunte dal RAV

#### Risultati scolastici

#### Priorità

Aumento della percentuale del numero di ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Adeguamento del numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado alle percentuali regionali e nazionali.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Adeguamento degli esiti in tutti i plessi alle percentuali nazionali e regionali e diminuzione progressiva delle differenze degli esiti all'interno delle classi.

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Esplicitazione chiara dei criteri di valutazione delle competenze chiave

## Traguardo

Elaborazione di documenti condivisi in tutti gli ordini di scuola di documenti di valutazione delle competenze chiave europee.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento negli esiti a distanza in tutti i plessi della Scuola.

### Traguardo

Risultati a distanza in linea con le percentuali regionali e nazionali.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' (Bambino/ragazzo intuitivo e originale) nel formulare ipotesi e spiegazioni nel cercare soluzioni e progetti nell'inventare per analogia - nel formulare problemi e soluzioni nuove nel progettare il proprio futuro
- COSTRUZIONE DELLO SPIRITO CRITICO (Bambino/ragazzo osservatore): nell'osservare con curiosità - nella lettura approfondita della realtà - nel riconoscere un sistema complesso di relazioni - nel cogliere le diversità dei punti di vista libero da pregiudizi - nel sostenere le proprie idee nel pensare con la propria testa
- COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ, FONDATA SULL'AUTOSTIMA, SULL'AUTONOMIA, SULLA COLLABORAZIONE E SULL'AUTOVALUTAZIONE (Bambino/ragazzo attivo): - in tutte le dimensioni: corporea, mentale, emotiva - in evoluzione costante - nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi responsabile delle proprie azioni collaborativo: - nel riconoscimento e accettazione dell'altro, uguale ma diverso nella capacità di lavorare costruendo un progetto - nella realizzazione di una società migliore
- AUTONOMIA PERSONALE: CONOSCENZA DI SE', ORIENTAMENTO, AUTONOMIA DI LAVORO, ESPRESSIVITÀ E CREATIVITÀ Lo sviluppo e la crescita del bambino- ragazzo sono visti come graduale passaggio dalla dipendenza a un vissuto dove si valorizzano sempre più la creatività e la progettualità; diventa quindi sempre meno dipendente e sempre più autonomo.
- SVILUPPO DI POSITIVE CAPACITÀ DI RELAZIONE: SOCIALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE Lo sviluppo di una positiva capacità di relazione viene riferita al bambino ragazzo sia quando quest'ultimo si rapporta con l'altro, coetaneo o adulto, sia quando si rapporta alla classe, intesa come gruppo di lavoro. La relazione viene ritenuta positiva quando favorisce la crescita e il benessere individuale e collettivo. Il discente impara quindi ad instaurare positivi rapporti con gli altri, riconoscendo l'intersoggettività come valore.

AUTONOMIA CULTURALE: METODO DI STUDIO, AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE,



COMPRENSIONE, APPLICAZIONE Intendiamo per autonomia culturale la costruzione di strumenti che ci aiutino nello sviluppo delle nostre competenze. Lo studente diventa quindi sempre più autonomo culturalmente se sa riconoscere, reperire e organizzare risposte coerenti rispetto a differenti tipologie di situazioni.

CONVIVENZA CIVILE, DIVENIRE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DI NORME PER LA CONVIVENZA CIVILE: AUTOCONTROLLO, RESPONSABILIZZAZIONE Riconoscere la necessità di norme per la convivenza civile e rispettare le norme stesse sono senz'altro due aspetti distinti; si tende comunque, nella gestione del gruppo classe e nell'ordinarietà della relazione educativa, a favorire un incontro dei due momenti. Si ritiene che l'alunno sia in tal modo aiutato ad interiorizzare le norme.

## Piano di miglioramento

# Percorso n° 1: Percorso di miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche

Nel contesto dell'evoluzione tecnologica e scientifica, le competenze matematiche e scientifiche sono diventate sempre più essenziali per il successo degli individui e lo sviluppo sostenibile delle società.

Tuttavia, molti studenti trovano ancora difficoltà nell'affrontare sfide sull'acquisizione di queste competenze fondamentali.

Al fine di affrontare questa sfida e promuovere un apprendimento più efficace e coinvolgente in queste discipline, sono proposti percorsi sul miglioramento di tali competenze.

Il nostro obiettivo principale è sviluppare un percorso che vada oltre la mera trasmissione di conoscenze, concentrandosi sulla creazione di un ambiente educativo stimolante, attraverso esperienze pratiche, attività collaborative e l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Questo percorso mira ad introdurre l'apprendimento STEM, ispirando una nuova generazione di appassionati di scienza e tecnologia. Attraverso l'integrazione di metodi didattici innovativi, esperienze pratiche, si mira a creare un ambiente educativo che prepari gli studenti per le sfide del futuro.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### O Risultati scolastici

#### Priorità

Aumento della percentuale del numero di ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Adeguamento del numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado alle percentuali regionali e nazionali.

## O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Adeguamento degli esiti in tutti i plessi alle percentuali nazionali e regionali e diminuzione progressiva delle differenze degli esiti all'interno delle classi.

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Esplicitazione chiara dei criteri di valutazione delle competenze chiave

#### Traguardo

Elaborazione di documenti condivisi in tutti gli ordini di scuola di documenti di valutazione delle competenze chiave europee.

#### O Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento negli esiti a distanza in tutti i plessi della Scuola.

#### Traguardo

Risultati a distanza in linea con le percentuali regionali e nazionali.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale di istituto, relamente condiviso e messo in pratica, per innovare la didattica e migliorare gli esiti degli studenti.

## Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento, in modo da renderli più adatti all'innovazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle Competenze Matematiche

Questa attività di recupero delle competenze matematiche prevede:

Descrizione dell'attività

- Identificazione delle Lacune: Analizzare le competenze matematiche degli studenti per individuare specifiche aree di debolezza o difficoltà.
- Sviluppo di un Piano Personalizzato: Creare piani di recupero individualizzati per ciascuno studente, tenendo conto delle loro lacune specifiche.
- Lezioni Interattive: Condurre lezioni interattive mirate a



	rinforzare concetti matematici fondamentali attraverso spiegazioni chiare, esempi pratici e attività coinvolgenti.  • Esercizi Pratici: Fornire esercizi pratici mirati per ogni area di recupero, con livelli di difficoltà graduati per consentire agli studenti di progredire gradualmente.  • Sostegno Individuale: Offrire sessioni di supporto individuale o in piccoli gruppi per rispondere alle domande degli studenti e fornire ulteriori chiarimenti, se necessario.  • Monitoraggio del Progresso: Implementare un sistema di monitoraggio del progresso degli studenti per valutare costantemente il miglioramento e apportare eventuali modifiche ai piani di recupero.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024		
Destinatari	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
Responsabile	Docenti di Matematica della scuola secondaria di primo grado		
	1. Miglioramento della comprensione dei concetti matematici di base.		
Risultati attesi	2. Incremento la fiducia degli studenti nelle loro capacità matematiche.		
	3. Rafforzamento delle abilità di risoluzione dei problemi.		

- 4. Riduzione le lacune nell'apprendimento matematico.
- 5. Promozione di un ambiente di apprendimento positivo e di supporto.
- 6. Sviluppare le competenze necessarie per applicare la matematica nella vita quotidiana.
- 7. Preparare gli studenti per il successo nelle classi successive.

## Attività prevista nel percorso: Impariamo con i robot

Descrizione dell'attività	Gli studenti lavoreranno a coppie, a una postazione con PC e kit Spike Lego Prime; attraverso un approccio semplice e pratico scopriranno il funzionamento dei robot e si avvicineranno alla programmazione a blocchi. I robot verranno utilizzati per stimolare la curiosità e l'uso della logica. Il corso avrà un approccio pratico, si costruiranno semplici ausili inclusivi, robot animali o umanoidi. Nel corso viene stimolato lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, l'analisi e la risoluzione dei problemi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	docente di matematica e scienze
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche attuate tramite coding utilzzando sistemi robotizzati

### Attività prevista nel percorso: Esperimentiamo

Laboratorio di scienze: gli studenti svolgeranno in piccoli gruppi attività sperimentali di scienze naturali, chimiche e fisiche e attraverso l'esperienza diretta risponderanno, di volta in volta, a domande sul funzionamento del mondo che ci circonda. Il laboratorio di scienze si articolerà in modi diversi, a seconda dell'argomento: -approccio IBSE (induttivo): gli studenti si confronteranno con l'oggetto di studio (fenomeno biologico, variabili climatiche, livelli d'inquinamento, strumenti di misura...), si porranno domande, formuleranno ipotesi, le verificheranno attraverso esperimenti e ne discuteranno i risultati; Descrizione dell'attività - laboratori tradizionali: insegnamento da parte delle docenti delle basi teoriche con brevissime lezioni interattive (pillole di conoscenze), discussioni collettive, preparazione, esecuzione dell'esperimento e raccolta e discussione sui risultati (l'esperimento è solo verifica di conoscenze già possedute/trasmesse). Gli esperimenti verranno fatti principalmente con materiali di uso comune.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON	
Responsabile	docente di matematica e scienze	
Risultati attesi	Rafforzo attraverso la ricerca sperimentale, individuale e di gruppo:  - della fiducia nelle proprie capacità di pensiero  - della disponibilità a dare e ricevere aiuto  - dell'imparare dagli errori propri e altrui, e l'apertura ad opinioni diverse  - della capacità di argomentare le proprie.	

## Principali elementi di innovazione

#### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

#### Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. L'accreditamento al progetto Erasmus+ ottenuto dal nostro Istituto fino all'anno 2027, permette di avere risorse economiche da utilizzare sia per la formazione dei docenti che per esperienze all'estero degli studenti. Perché questa esperienza diventi effettivamente significativa, tutto l'istituto è impegnato in un processo di internazionalizzazione con un'attenzione particolare all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Gli studenti dovranno sempre più essere motivati all'apprendimento delle lingue, sentite non come mere discipline, ma come strumento privilegiato con cui veicolare il proprio pensiero e con cui creare ponti di amicizia e condivisione con coetanei di diversi paesi. Un contributo essenziale che anche il nostro Istituto deve dare allo sviluppo della cultura della pace.

#### Educazione sportiva

L'Istituto Comprensivo deve essere un punto di riferimento anche per l'educazione motoria e sportiva degli studenti. L'introduzione del docente di scienze motorie nella classe quinta della scuola primaria a partire dall'a.s. 2022/2023 e il graduale inserimento del docente negli anni successivi in tutte le classi della primaria deve portare alla elaborazione di un progetto omogeneo di Istituto sia come percorso di promozione della salute e di tutto quanto porta a un armonioso sviluppo del corpo, sia come promozione di competenze trasversali in chiave di orientamento. Dall'anno scolastico 2022-2023 sono attivate due ore di scienze motorie in tutte le classi dell'istituto dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Nell'ambito della promozione della cultura e dei valori dello Sport, l'Istituto Fermi ha attivato una Sezione della Scuola Secondaria di I grado con Indirizzo Sportivo, che non è presente in nessun altro istituto comprensivo del territorio cremasco. Questo Indirizzo Sportivo può intercettare nuove iscrizioni anche al di là del tradizionale bacino di utenza e creare possibilità nuove di orientamento

didattico per il prosieguo degli studi di alunne e alunni.

La Scuola attiva il "Centro Sportivo Scolastico" finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il Ministero comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

La Scuola aderisce inoltre ai progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior che prevedono la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

Tali progetti hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria di I grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

#### **STEM**

L'Istituto partecipa alle azioni dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e definire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva.

Con la realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), insieme ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione.

Con i fondi della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo processo di transizione giunge a completamento e mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di istruzione ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Attraverso le risorse previste nel "Piano Scuola 4.0", si prevede, dunque, la possibilità di trasformare le attuali aule progettando nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi, negli arredi e nelle attrezzature, per favorire metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, e potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e gli alunni.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e con il PTOF, si punterà a costruire spazi completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e

flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, all'interno dei quali il progetto d'intervento si propone il raggiungimento di una didattica attiva ed innovativa.

In un mondo complesso e in continua evoluzione, è molto importante che i giovani siano preparati a sviluppare conoscenze e abilità nella risoluzione dei problemi. Fondamentale diventa quindi un corretto approccio alla realtà con l'utilizzo di un appropriato metodo scientifico: dare un senso alle informazioni raccolte, valutare evidenze e prove, fare affidamento su fatti e dati per poi prendere delle decisioni. Queste abilità possono essere sviluppate attraverso la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (inclusa

l'informatica), tutte discipline conosciute collettivamente come STEM.

Le competenze che attraverso lo STEM possono essere sviluppate e migliorate sono molteplici

- Risoluzione dei problemi : i problemi tipici nello STEM stimolano la curiosità e l'innovazione, richiedono di lavorare in modo produttivo al fine di proporre soluzioni reali e appropriate.
- Creatività : è un aspetto molto importante nello STEM: richiede la capacità di guardare e proporre soluzioni a un problema attraverso molteplici approcci, compresi quelli altamente creativi ed innovativi. oppure quelli "pronti all'uso".
- Abilità di indagine: gli studenti sono i driver delle soluzioni, si pongono domande, propongono idee, generano e testano soluzioni per poi prendere decisioni. Nello STEM, errori o tentativi falliti sono esperienze considerate positive, che offrono opportunità per un apprendimento più approfondito.
- Competenze matematiche e scientifiche : sono il fondamento dello STEM e vengono largamente applicate nella ricerca delle diverse soluzioni.
- Approccio ingegneristico-progettuale : nella risoluzione dei problemi STEM, tale approccio è necessario per identificare il problema in questione, ricercare potenziali soluzioni, costruire prototipi, testare, ed eventualmente riprogettare. Ogni fase di tale processo avvicina alla creazione di una soluzione funzionale.
- Pensiero critico: un apprendimento STEM efficace richiede l'analisi delle informazioni, la valutazione dei progetti, la riflessione sul proprio pensiero e alla sintesi di nuove idee con proposte di soluzioni creative: il "pensiero critico" diventa vitale per sviluppare negli studenti dei pensieri indipendenti e critici.

- Collaborazione : le grandi sfide raramente vengono risolte dagli individui. La metodologia STEM implica anche imparare a lavorare come parte produttiva di un team collaborativo.

Nelle discipline STEM l'utilizzo della robotica educativa diventa un ottimo modo per ispirare gli studenti nello sviluppare le diverse competenze: vengono infatti coinvolte l'ingegneria, l'informatica e il coding, il tutto integrato con la progettazione, la costruzione, il funzionamento di una macchina programmabile funzionante.

Questa metodologia didattica punta anche al lavoro di squadra e al gioco: i ragazzi si organizzano insieme per raggiungere un obiettivo mirato, imparano attraverso l'esperienza; sono coinvolti, motivati e curiosi; in questo modo la scuola diventa "attiva" e laboratoriale, l'alunno apprende facendo e giocando (learning by doing).

Il lavoro legato alla robotica è inoltre particolarmente significativo anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali. La robotica educativa, legata alla creatività e alla fantasia, permette di far emergere qualità e talenti che altrimenti, nelle normali attività scolastiche, rimangono sottaciuti. In un contesto creativo, in cui tutti devono fare qualcosa e ognuno è titolare di un passaggio del lavoro complessivo, lavorare insieme e aiutarsi in modo reciproco concorrono nel compensare i deficit.

La didattica, nell'uso della robotica, diventa trasversale e multidisciplinare; il docente assume un nuovo ruolo: coordina, guida, sostiene, incoraggia l'allievo e sviluppa dinamiche di lavoro in gruppo e di peer- learning anche tra gradi di scuola diversi, attivando percorsi di continuità verticale e progetti ponte.

La tecnologia si mette quindi al servizio della didattica.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

 Progetto: TecnologicaMENTE: strumenti a supporto della didattica e dell'apprendimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo rinnovare 19 ambienti di apprendimento dell'istituto, ma l'intervento avrà impatto su tutto l'istituto. L'istituto adotterà una soluzione ibrida, con aule fisse e ambienti dedicati ad una didattica innovativa e trasversale. Nelle aule fisse il primo obiettivo è quello di ampliare la dotazione di monitor interattivi, proseguendo il percorso già iniziato con il PON Digital Board. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di accessori per Digital board e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (chromebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico Riorganizzeremo poi otto aule in modo da destinare agli studenti i seguenti ambienti dedicati: due aule per le lezioni artistiche e umanistiche, tre aule per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e tre aule per la didattica trasversale, con ambienti



#### LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

collaborativi su piattaforma Google, dedicati a tutte le materie curriculari. Queste aule diventeranno l'ambiente privilegiato per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Grande attenzione sarà rivolta alla ricerca di soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nelle aule collaborative si attueranno in modo sempre più coinvolgente nuove metodologie didattiche, in particolare la flipped class e la didattica peer to peer per favorire l'inclusione.

## Importo del finanziamento

€ 141.580,98

#### Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## Progetto: siSTEMiAMO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



#### LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

#### Descrizione del progetto

Il progetto "siSTEMiAMO" prevede la realizzazione di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurne la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Le parole chiave sono STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione, senza dimenticare l'importanza delle Arti (STEAM) dove l'alunno diventa protagonista pensatore creativo e innovativo. Le finalità e i risultati attesi sono: -favorire l'apprendimento delle competenze chiave -creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale -promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, collaborano ad una soluzione comune imparando l'ascolto e la mediazione, creano a loro volta materiale didattico in un'ottica di peereducation -favorire il racconto delle attività attraverso diari di bordo e attraverso momenti di condivisione in cui vengono coinvolte le famiglie -imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica -stimolare l'approccio del Learning by Doing -facilitare l'inclusione degli studenti BES -educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso -accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Lo spazio fisico è caratterizzato da due aule adiacenti - Un'aula è dedicata ad ospitare la parte tecnologica destinata al coding (robot e computer) - La seconda aula è "l'officina" dedicata al "making" dove verranno progettati e realizzati compiti di realtà

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

25/11/2021

27/05/2023

Risultati attesi e raggiunti



# LE SCELTE STRATEGICHE Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

# Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

# Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

#### LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

digitale nelle scuole.

# Importo del finanziamento

€ 2.000,00

# Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

# Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguagg

# Progetto: La scuola del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

# Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici del primo ciclo, con l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti.

#### LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più compenti in ambiti tecnologici e linguistici.

# Importo del finanziamento

€ 66.864,87

# Data inizio prevista

**Data fine prevista** 

15/11/2023 15/05/2025

# Risultati attesi e raggiunti

D	escrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
	Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
(	Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
	Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
	Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli nsegnanti	Numero	1.0	0

# Aspetti generali

### **MISSION**

La mission esprime l'identità e le finalità istituzionali della scuola.

Il nostro obiettivo fondamentale è la FORMAZIONE DI UN CITTADINO COMPETENTE, RESPONSABILE e CONSAPEVOLE, che sia dotato di:

- Creatività
- Spirito critico
- Identità fondata sull'autostima, sull'autonomia e sulla capacità di autovalutarsi
- Autodisciplina

La scuola può realizzare i propri obiettivi principalmente tramite il corpo insegnante. La nostra idea è che l'insegnante sia:

- verso gli alunni: autorevole, empatico, trasparente, competente, animatore, ricercatore, disposto al confronto e al cambiamento;
- verso i colleghi: collaborativo, disposto al confronto e al cambiamento riguardo la sfera professionale e relazionale;
- verso l'istituzione scolastica: attento alle problematiche dell'attuale contesto sociale e culturale, capace di interagire efficacemente con le varie agenzie istituzionali;
- verso le famiglie: autorevole, trasparente, disposto al confronto e alla collaborazione, inclusivo, empatico.

Si attribuisce grande valore alla capacità di instaurare una sintonia con gli studenti e suscitare in loro interesse e passione per la materia, tenuto conto che gli apprendimenti passano nella misura in cui c'è una valida relazione.

I docenti sono impegnati a soddisfare i requisiti impliciti ed espliciti del bambino e della sua famiglia, i requisiti legislativi applicabili e quelli stabiliti dal PTOF; a migliorare in modo continuo l'efficacia del loro operato tramite la verifica delle azioni messe in campo e l'attuazione del piano di miglioramento.

#### **VISION**

La vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine, è un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. È come una meta ideale che guida alla realizzazione della mission, ciò che vuole diventare la nostra Istituzione Scolastica tra alcuni anni.

Per vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere.

La vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico-organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive

Ha gli scopi di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare ai componenti della comunità scolastica la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

#### FINALITA'

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita in modo ampio e completo le intenzioni educative della Scuola che, traducendosi in azioni didattico - metodologiche e in scelte organizzative, permettono di avere una chiara visione del lavoro progettato per ogni segmento della scuola di base. Attraverso i percorsi didattici, le iniziative, i progetti, i laboratori, le attività attuate nell'arco del percorso scolastico, si vuole porre ogni alunno nella condizione di imparare ad imparare , così da stimolare e sviluppare in ognuno il bisogno di formarsi continuamente nell'arco di tutta la vita.

Le finalità che il P.T.O.F. intende perseguire, attraverso le sue proposte formative, sono in linea con quelle espresse nella Conferenza Europea di Lisbona dell'anno 2000 e si possono così sintetizzare:

IMPARARE AD IMPARARE E IMPARARE A CONOSCERE (Cultura generale)

IMPARARE A FARE (Competenza professionale)

IMPARARE AD ESSERE (Capacità critica, Autonomia di giudizio, Responsabilità)

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI (Alfabetizzazione emotiva, Capacità di cooperare, Rispetto delle differenze)



# Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALETTO CEREDANO CAP. CRAA802017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GOMBITO CRAA802028

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE)
CREE80201C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CREDERA RUBBIANO CAP. CREE80202D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA)
CREE80203E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. BARACCA" (CASALETTO C.) CREE80204G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

# Tempo scuola della scuola: "E.FERMI" (MONTODINE) CRMM80201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

# Tempo scuola della scuola: CREDERA RUBBIANO CRMM80202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

# Tempo scuola della scuola: RIPALTA CREMASCA CRMM80203D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Curricolo di Istituto

### IC MONTODINE " E.FERMI"

### Primo ciclo di istruzione

### Approfondimento

Il Curricolo rappresenta il cuore della progettualità scolastica, definendo finalità, risultati, mezzi, strumenti e criteri di valutazione, risorse interne ed esterne e reti di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. In quest'ottica, viene superata la logica della programmazione disciplinare a favore di un modello organico e integrato che si struttura su diversi livelli, che si costruisce con la collaborazione di attori diversi e che tiene conto della gradualità dell'apprendimento.

In occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" ritengono importante giungere alla redazione di un Curricolo Verticale, che possa valorizzare la continuità tra i curricoli dei vari ordini di scuola, già strutturati in documenti separati.

Questo Curricolo Verticale è redatto nel rispetto della più recente normativa; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo-didattica annuale.

La decisione di definire un Curricolo Verticale ha preso avvio dalla necessità di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico e di creare un percorso coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla Scuola dell'infanzia fino al concludersi della Scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo Verticale così consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo - didattico all'interno dell' istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione" (dal testo delle Nuove Indicazioni per il curricolo).

#### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le nuove Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che ogni scuola predispone all'interno del piano dell'offerta formativa. I docenti, nel loro ruolo di mediatori tra gli studenti e il sapere disciplinare, tenendo conto sia della dimensione cognitiva che di quella affettiva relazionale dell'apprendimento, a partire dal curricolo, individuano:

- le esperienze di apprendimento più efficaci;
- le scelte didattiche più significative;
- le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

#### CRITERI IRRINUNCIABILI

- Orientare l'attività didattica sulla qualità dell'apprendimento e non su una sequenza lineare di contenuti disciplinari;
- promuovere apprendimenti significativi, attraverso l'individuazione di obiettivi formativi che propongano contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e il loro bisogno di sentirsi accettati, apprezzati, incoraggiati;
- sollecitare il ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati, il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione;
- dedicare attenzione ai processi di apprendimento per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- differenziare le metodologie e le strategie didattiche in funzione della struttura delle discipline. degli spazi e degli strumenti disponibili; ampliare gli spazi di didattica laboratoriale;
- riconoscere il ruolo strategico dell'acquisizione delle competenze comunicative in lingua italiana, compito che deve essere condiviso da tutti gli insegnanti al fine di curare in ogni campo, una precisa espressione scritta e orale;
- sviluppare le competenze delle lingue straniere e la competenza interculturale;

- utilizzare le nuove tecnologie multimediali come strumenti per rielaborare, organizzare e ampliare le conoscenze degli alunni;
- progettare all'interno dei comprensivi un unico curricolo verticale;
- fruire delle opportunità formative offerte dal territorio;
- adeguare gli interventi didattici alle specificità individuali, tenendo conto in particolare degli stili cognitivi e comunicativi di ciascuno, delle provenienze culturali, dei ritmi di acquisizione delle conoscenze, dei tratti della personalità, al fine di favorire il massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- incoraggiare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità e lo sviluppo di un'immagine positiva di sé, attraverso l'apprezzamento sia dei risultati che degli sforzi compiuti;
- favorire un clima relazionale positivo, improntato alla collaborazione, al dialogo, al rispetto e all'aiuto reciproco, perseguendo intenzionalmente l'obiettivo di far evolvere la classe in un vero e proprio "gruppo";
- sviluppare la capacità di auto-valutare la progressione dei propri apprendimenti, di riflettere sulle competenze acquisite e sulle relative possibilità di utilizzo;
- promuovere in ciascuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere e favorire la riflessione sui propri processi di acquisizione delle conoscenze.



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

# IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

# O Azione nº 1: Laboratori di STEM e Robotica

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'esplorazione e l'applicazione pratica dei concetti fondamentali della robotica. L'obiettivo è sviluppare competenze avanzate in STEM e promuovere la consapevolezza delle potenzialità della robotica nell'affrontare sfide del mondo reale.

### Componenti chiave del progetto:

- 1. Costruzione e Programmazione di Robot: Gli studenti saranno introdotti alla costruzione di robot utilizzando kit di robotica avanzati (Spike e EV3 della Lego). Impareranno a programmare e controllare i movimenti dei robot attraverso linguaggi di programmazione adatti.
- Progetti di Ingegneria Robotica: I partecipanti saranno coinvolti in progetti di ingegneria robotica, affrontando sfide specifiche che richiedono soluzioni creative. Ciò potrebbe includere la progettazione di robot per compiti specifici o la partecipazione a competizioni robotiche.
- 3. Integrazione di Tecnologie: Utilizzare tecnologie avanzate come sensori di diverso tipo per arricchire le capacità dei robot nell'interagire con il mondo reale.
- 4. Apprendimento Interdisciplinare: Collegare i concetti di robotica con altre discipline STEM, creando un approccio interdisciplinare che rifletta l'interconnessione delle discipline nel mondo reale.
- 5. Sviluppo di Competenze Critiche: Promuovere lo sviluppo di competenze critiche come risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione attraverso



# Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

# IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

## Scuola Secondaria I grado

# Modulo nº 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Fondamentale nella classe terza della scuola secondaria di primo grado è l'accompagnare l'alunno nella scelta del giusto percorso formativo futuro. Il nostro Istituto Comprensivo intende tradurre operativamente il concetto di Continuità e Orientamento in azioni che, oltre a rafforzare le competenze nel "conoscere se stessi", sviluppino nell'allievo le competenze per imparare a scegliere.

Nella pratica pedagogica, l'orientamento viene distinto in formativo e informativo per evidenziarne la scansione temporale, in particolare:

- l'orientamento formativo è l'insieme delle attività, svolte da tutti gli insegnanti in tutte le classi nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzate all'acquisizione graduale di una sempre maggiore consapevolezza del proprio modo di essere, dei propri interessi e delle proprie attitudini, perché ciascuno possa elaborare e realizzare un proprio personale progetto di vita;
- l'orientamento informativo è l'insieme delle attività specifiche svolte dagli insegnanti nelle classi terze della secondaria di primo grado, finalizzate ad offrire ai ragazzi una conoscenza del panorama formativo scolastico e del mondo del lavoro.

Attualmente presso il nostro Istituto è così articolato:

1. Presentazione alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado del sistema della

Scuola secondaria di Il grado e degli Istituti presenti sul territorio;

- 2. Incontro con le scuole secondarie di II grado del territorio presso il nostro Istituto per presentazione e informazioni agli alunni ed alle famiglie (in genere un sabato mattina di novembre);
- 3. Entro fine novembre uscite di classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado sul territorio per visitare alcune aziende e laboratori di artigiani disponibili a spiegare il proprio sistema lavorativo;
- 4. Condivisione con docenti e alunni delle classi terze sul Drive dedicato di materiali informativi e comunicazioni relative al Percorso di Orientamento.

Gli Obiettivi Formativi perseguiti nel nostro Istituto rivestono tutti una valenza orientativa, perché concorrono alla maturazione di competenze utili a conoscere sempre più se stessi e ad imparare a fare scelte il più possibile consapevoli.

# Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

# Scuola Secondaria I grado

# O Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento formativo nella scuola media, con particolare attenzione alla conoscenza del sé, è un aspetto critico per supportare gli studenti in questa fase chiave del loro sviluppo. L'obiettivo è guidare gli studenti nel comprendere sé stessi, le proprie abilità , passioni e obiettivi, in modo da prendere decisioni consapevoli riguardo alla loro formazione futura.

Le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Le attività vengono pensate al fine di proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

# Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

# Scuola Secondaria I grado

# Modulo nº 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anche per la seconda classe della secondaria inferiore si prosegue il percorso iniziato nella classe precedente: l'orientamento formativo procede nell'importante attenzione alla conoscenza del sé, (che rimane un aspetto critico per supportare gli studenti in questa fase chiave del loro sviluppo). L'obiettivo rimane anche nella seconda classe il guidare gli studenti nel comprendere sé stessi, le proprie abilità , passioni e obiettivi, in modo da prendere decisioni consapevoli riguardo alla loro formazione futura.

Le attività di orientamento svolgono ancora un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Le attività vengono pensate al fine di proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

# Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### Scuola Erasmus+

La valorizzazione della dimensione internazionale della propria azione formativa ed educativa è uno degli obiettivi strategici della Scuola. Il nostro istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo e in linea con la strategia Europa 2020 progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo dell'Apprendimento Permanente (Lifelong Learning). Nell'ottica di potenziamento delle competenze chiave europee, il nostro Istituto realizza: - stage linguistici nei Paesi delle lingue oggetto di studio; - potenziamento linguistico delle lingue europee (inglese, francese) con corsi di preparazione finalizzati alle certificazioni; - progetto ERASMUS +. Nell'a. S. 2021/2022 il nostro istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ da parte dell'UE. La durata dell'accreditamento è settennale (2021-2027) e la nostra scuola può quindi contare sul supporto finanziario per progettare nuove mobilità internazionali ogni anno fino al 2027: - corsi di formazione per tutto il personale della scuola nei Paesi aderenti al Programma; - mobilità degli studenti nei Paesi aderenti al Programma.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

# Risultati attesi

L'accesso permanente ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e accrescere la dimensione europea e la qualità delle mobilità e delle esperienze formative per i protagonisti della vita scolastica della nostra scuola.

# Scuola Secondaria di I grado a Indirizzo Sportivo

L'Istituto Fermi ha aderito alla rete di scuole italiane denominata "Scuola media dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" che ha la finalità di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse, il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curricolo del primo ciclo dell'istruzione. L'Indirizzo Sportivo è costituito da un percorso formativo di 5 moduli annuali di diverse discipline sportive di anno in anno. Ogni modulo consta di una copertura oraria di 15 ore. Tutti i moduli si svolgono in orario pomeridiano, dalle ore 15 alle ore 16.30 all'interno di 33 ore settimanali di lezione. La sede di riferimento è il plesso di Ripalta Cremasca, individuato per la presenza di numerose strutture sportive, ma anche per la vicinanza ad altri impianti di Crema. Le lezioni di sport vengono proposte agli studenti da istruttori qualificati appartenenti alle varie federazioni sportive italiane. Gli istruttori vengono affiancati dai tutors interni. La collaborazione con le Federazioni Sportive Italiane viene siglata da protocolli d'intesa tra il Dirigente Scolastico e i Presidenti delle Federazioni. L'esperienza scolastica degli studenti dei corsi sportivi è arricchita da attività di gemellaggio con le scuole della rete sportiva, da stage sportivi quali sci, settimana di vela, incontri ludico sportivi. Vengono organizzati convegni, dibattiti, videoconferenze, scuola virtuale, tutti con tematiche sportivo - culturali. Gli studenti con particolari difficoltà ed esigenze vengono accolti ed integrati in tutte le varie attività. Il Collegio Docenti ha aperto la possibilità di partecipare a questo progetto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, compresi gli iscritti dei plessi di Credera Rubbiano e Montodine. Gli studenti di Credera R. e Montodine terminano le lezioni alle ore 14.00, raggiungono Ripalta entro le 14.15/14.20 e consumano il pasto. Il corso è attivo, al momento, per gli alunni di classe prima che hanno aderito all'iniziativa.

# Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ, FONDATA SULL'AUTOSTIMA, SULL'AUTONOMIA, SULLA COLLABORAZIONE E SULL'AUTOVALUTAZIONE (Bambino/ragazzo attivo): - in tutte le dimensioni: corporea, mentale, emotiva - in evoluzione costante - nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi responsabile delle proprie azioni collaborativo: - nel riconoscimento e accettazione dell'altro, uguale ma diverso nella capacità di lavorare costruendo un progetto - nella realizzazione di una società migliore



### Risultati attesi

1. Valori sportivi: Promuovere l'etica sportiva, l'onestà, il rispetto e la lealtà, così come la gestione delle vittorie e delle sconfitte. 2. Capacità cognitive e sociali: Miglioramento delle capacità cognitive come concentrazione, risoluzione dei problemi, decision making rapido e adattabilità mentale. 3. Promozione di uno stile di vita sano: Incoraggiare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica e dello sport per il benessere generale. 4. Apprendimento delle regole e delle strategie: Comprendere le regole del gioco e acquisire conoscenze sulle tattiche e le strategie specifiche dei vari sport proposti. 5. Teamwork: Favorire la collaborazione in gruppo, l'apprendimento del lavoro di squadra. 6. Sviluppo delle abilità fisiche: Miglioramento delle capacità atletiche come forza, resistenza, coordinazione e agilità attraverso l'allenamento e la pratica sportiva. 7. Apprendimento delle regole e delle strategie: Comprendere le regole del gioco e acquisire conoscenze sulle tattiche e le strategie specifiche del determinato sport.

Destinatari Altro



# Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALETTO CEREDANO CAP. - CRAA802017 GOMBITO - CRAA802028

### Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione del percorso realizzato ha lo scopo di rendere evidenti a bambini e genitori il percorso svolto fino a quel momento e le tappe raggiunte, nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non procedono in modo lineare, ma a spirale, e sono caratterizzati da slanci in avanti e momenti di pausa. L'approccio è essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed "etichettamento" in relazione a standard definiti a priori. In questa fascia d'età i progressi sono molto diversi da bambino a bambino e sono influenzati da innumerevoli fattori. La valutazione è quindi un processo continuo ed ha funzione pedagogica.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è un processo che richiede diverse azioni pedagogiche e didattiche:

- Individuazione di ciò che si intende valutare in modo da avere chiaro l'oggetto da osservare in modo specifico e sistematico.
- Elaborazione di compiti autentici e di realtà con il fine di proporre ai bambini di cimentarsi in qualcosa che possano trovare motivante.
- Attuazione di pratiche osservative in cui l'insegnante rileva e condivide i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine.
- Rendere evidenti gli apprendimenti attraverso una documentazione che possa essere fruibile per bambini e bambine e per genitori.

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"E.FERMI" (MONTODINE) - CRMM80201B CREDERA RUBBIANO - CRMM80202C RIPALTA CREMASCA - CRMM80203D

### Criteri di valutazione comuni

L'attribuzione del voto per le competenze sia trasversali sia disciplinari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- 4 CONOSCENZE: Lo studente non ha acquisito i contenuti o dimostra conoscenze estremamente lacunose dei contenuti di base delle diverse discipline, evidenziando carenze gravi e diffuse.

ABILITA': Lo studente non ha acquisito le procedure e i metodi delle diverse discipline o li utilizza con gravi e sostanziali errori. Si esprime in modo confuso/con superficialità e, anche se guidato, fatica ad esporre con chiarezza.

COMPETENZE: Lo studente non sa organizzare contenuti o organizza con difficoltà contenuti anche semplici delle diverse discipline, faticando ad applicare, seppur guidato, conoscenze ed abilità.

- 5 CONOSCENZE: Lo studente dimostra conoscenze limitate e approssimative dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica conoscenze e procedure delle diverse discipline in modo impreciso con errori non gravi, ma frequenti. Si esprime con un lessico generico e non sempre chiaro.

COMPETENZE: Lo studente organizza con difficoltà contenuti anche semplici delle diverse discipline, faticando ad applicare autonomamente conoscenze ed abilità.

- 6 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti più significativi nelle loro linee essenziali delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica conoscenze e procedure delle diverse discipline in modo meccanico e generalmente corretto. Si esprime in modo semplice ma sostanzialmente chiaro.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze ed abilità delle diverse discipline in contesti semplici.

- 7 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza globale corretta dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica correttamente conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo corretto.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze ed abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando collegamenti.

- 8 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una completa e sicura conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica adeguatamente, con correttezza e consapevolezza conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo corretto ed appropriato.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze e abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando appropriati collegamenti.

- 9 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica con sicurezza conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo fluido utilizzando un lessico appropriato.

COMPETENZE: Lo studente organizza con sicurezza conoscenze ed abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando in autonomia appropriati collegamenti.

- 10 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza articolata ed approfondita dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica in ogni circostanza con sicurezza e piena padronanza operativa conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

COMPETENZE: Lo studente rielabora con apporti personali i contenuti delle diverse discipline, operando appropriati collegamenti e utilizzando conoscenze e abilità in modo originale.

Non vengono attribuite votazioni inferiori a 4/10.

# Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul COMPORTAMENTO e il giudizio globale delle studentesse e degli studenti viene assegnato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 4 del D.M. 5 del 16/1/2009 e il Decreto

Legislativo n. 62/17 seguendo le indicazioni contenute nella tabella approvata per delibera del Collegio Docenti.

REPERTORIO DEGLI INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E IL GIUDIZIO GLOBALE:

### - OTTIMO \_ COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE

ha rispettato sempre il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato sempre) i compagni, i docenti e il personale adulto, (ha rispettato sempre) l'ambiente e il materiale scolastico,

ha mantenuto un'attenzione costante e interessata,

ha partecipato attivamente, intervenendo in modo pertinente e costruttivo,

ha collaborato positivamente con i coetanei e con le figure adulte.

#### - DISTINTO \_ COMPORTAMENTO CORRETTO

ha rispettato sempre il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato sempre) i compagni, i docenti e il personale adulto,

(ha rispettato sempre) l'ambiente e il materiale scolastico,

ha mantenuto un'attenzione costante durante le attività, ma non sempre ha rispettato il necessario silenzio.

ha partecipato attivamente, intervenendo in modo pertinente, ha collaborato con i coetanei e con le figure adulte.

### - BUONO \_ COMPORTAMENTO CORRETTO

ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità,

(ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto,

(ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico,

ha mantenuto l'attenzione durante le attività, ma non sempre ha rispettato il necessario silenzio,

ha partecipato, intervenendo in modo pertinente,

ha collaborato con i coetanei e con le figure adulte.

#### DISCRETO COMPORTAMENTO GENERALMENTE CORRETTO

ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto,

(ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico,

ha mantenuto l'attenzione solo durante le attività che lo hanno coinvolto direttamente,

ha partecipato (attivamente), intervenendo non sempre in modo pertinente e/o costruttivo,

ha collaborato su richiesta dell'insegnante o in modo selettivo.

- SUFFICIENTE \_ COMPORTAMENTO SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO non sempre ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità. (incorrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari), (non sempre ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto. (incorrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari),

(non sempre ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico. (incorrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari),

ha mostrato un'attenzione discontinua/limitata/scarsa,

ha partecipato raramente alle attività scolastiche,

ha collaborato saltuariamente con i coetanei e con le figure adulte,

ha effettuato ripetute assenze, soprattutto in occasione di verifiche,

è incorso in frequenti ritardi all'inizio delle lezioni.

### - NON SUFFICIENTE \_ COMPORTAMENTO SCORRETTO / GRAVEMENTE SCORRETTO

Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana

Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone H

Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili,

Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche

È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni Non ha mostrato un apprezzabile e concreto cambiamento nel proprio comportamento successivamente all'irrogazione della/e sopracitata/e sanzione/i.

# Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale, si stabiliscono i seguenti criteri: Non media puramente matematica, ma comprensiva di tutti quei fattori che generalmente condizionano il rendimento degli alunni:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi di apprendimento;
- rispetto delle scadenze e delle consegne;
- esecuzione dei compiti;

- proprietà di linguaggio;
- capacità di partecipare in modo corretto;
- capacità di ascolto;
- progressi e/o regressi;
- impegno; capacità di rielaborazione;
- approfondimento personale;
- maturità critica.

Per gli alunni certificati, con disagio non certificato e/o stranieri, si farà riferimento alle singole programmazioni differenziate e/o semplificate.

La valutazione sarà effettuata anche per tali alunni in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate, differenziate e adeguate alle singole situazioni.

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE) - CREE80201C CREDERA RUBBIANO CAP. - CREE80202D "G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA) - CREE80203E "F. BARACCA" (CASALETTO C.) - CREE80204G

# Valutazione nella Scuola Primaria

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si

manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### Inclusione e differenziazione

#### - Punti di forza:

Possibilità di attivare progetti che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. Documenti condivisi e monitorati anche in itinere in entrambi i gradi di scuola. La scuola attua piani didattici personalizzati per promuovere competenze nel rispetto delle diversità. La scuola attiva percorsi di accoglienza per gli studenti stranieri e realizza percorsi di lingua italiana con la finalità di favorire il più rapidamente possibile l'acquisizione della L2 e di conseguenza una concreta ed efficace inclusione.

#### - Punti di debolezza:

Elevato turn over dei docenti di sostegno che , per la maggior parte, non dispongono della formazione specifica.

### **DIDATTICA INCLUSIVA**

La nota del Ministero N. 2563 del 22/11/2013 (Strumenti di intervento alunni BES A.S. 2013-2014 - Chiarimenti) invita a ripensare la complessità delle situazioni presenti all'interno delle nostre classi spingendosi oltre la distinzione tra alunno in possesso di una qualche forma di Certificazione, alunno con diagnosi, alunno con valutazione specialistica o semplicemente "segnalato" dal Consiglio di Classe nel suo insieme. Ogni alunno, in certi momenti della propria storia scolastica e/o in occasione di situazioni personali/sociali particolari, potrebbe manifestare difficoltà di funzionamento e quindi la necessità di un'attenzione personalizzata. La speciale attenzione e la relativa possibilità di adattamento degli interventi didattici sono estese anche a chi vive una situazione derivante da ostacoli collegabili alla presenza di una difficoltà o di un disturbo di origine bio-psico-sociale.

La scuola fa proprio il pensiero dell'Organizzazione mondiale della Sanità che, da qualche anno a questa parte, considera il malessere come incapacità di adattamento al proprio contesto e difficoltà di un funzionamento adeguato. In ogni classe ci sono alunni che vivono queste forme di malessere riconducibili a varie ragioni: svantaggio sociale e culturale; disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

La scuola, quindi, è chiamata a farsi carico della normale complessità che caratterizza ogni singola classe, riconoscendo, al suo interno gruppi di alunni per i quali, la soddisfazione di alcuni bisogni risulterà più complessa e, quindi, perseguibile attraverso l'attivazione di un percorso personalizzato. In quest'ottica, l'utilizzo di soluzioni digitali, che potenziano i momenti d'aula, permette di aumentare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento, anche in linea con le evidenze della ricerca educativa.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni metodi e strumenti di lavoro:

- · utilizzo di risorse audio (audiolibri, file audio digitali, sintetizzatore vocale);
- · utilizzo di programmi di adattamento del testo scritto;
- · utilizzo di attività interattive, mappe e schemi audiovisivi
- · utilizzo di dizionari digitali
- · utilizzo di un computer/tablet





# Aspetti generali

l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Montodine è così strutturato:

<u>Dirigente Scolastico</u>: assicura la gestione unitaria delle istituzioni scolastiche e rappresenta legalmente l'istituzione. Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Assicura, inoltre:

- la qualità della formazione;
- la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economiche del territorio;
- l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;
- l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.

<u>Collegio Dei Docenti</u>: unitario, articolato per sezioni (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni o gruppi misti di lavoro

Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto nel rispetto della libertà didattica e culturale di ogni singolo docente. Inoltre:

- Cura l'elaborazione dell'offerta formativa in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche.
- Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi.

- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione.
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto.
- Programma e attua le iniziative per l'inclusione.

<u>Consiglio di Istituto</u> : composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti del corpo docente, dei genitori e del personale ATA. I compiti principali sono:

- Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa);
- Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo;
- Adotta il Regolamento di Istituto;
- Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici:
- Delibera il calendario scolastico;
- Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo.

Il Presidente del Consiglio di Istituto è un genitore, eletto tra uno dei rappresentanti degli stessi presenti in Consiglio.

<u>Giunta esecutiva</u> : composta dal DS, dal DSGA e da un rappresentante di ciascuna delle componenti del Consiglio d'Istituto, prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

# Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni del collaboratore scolastico sono di supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative, nella sostituzione dei docenti assenti, nelle modifiche e riadattamenti temporanei dell'orario, nel vigilanza l'andamento generale del servizio	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente dalle figure strumentali e dai referenti dei vari settori organizzativi dell'Istituto. Si riunisce per programmare l'organizzazione delle attività didattiche, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	11
Funzione strumentale	Funzioni strumentali attivate nell'istituto comprensivo: - Inclusione - Autovalutazione - Orientamento in uscita - Progettualità nazionale e internazionale - Digitale/Registro elettronico	5
Responsabile di plesso	Compiti: - primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti del Plesso in relazione alle procedure	9

della sicurezza, all'organizzazione e alla documentazione in uso; - gestione sostituzioni assenze brevi docenti; - organizzazione delle entrate e delle uscite in accordo con il responsabile della sicurezza; -rapporti con il Dirigente Scolastico e la Segreteria; - orario scolastico (per la scuola Secondaria); - presiede i consigli di Intersezione e Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico (Scuola dell'Infanzia e Primaria); - raccoglie le problematiche di carattere "generale" del Plesso, o segnala i bisogni del Plesso sottoponendoli al Dirigente; svolge la funzione di preposto alla sicurezza; predispone le richieste da inoltrare al comune e alla Segreteria della Scuola in relazione al materiale di facile consumo ma anche in relazione a interventi di manutenzione dell'edificio scolastico; - presiede, se delegato, l'assemblea per l'iscrizione degli alunni alla classe 1<sup>^</sup>.

Animatore digitale

L'animatore digitale (AD) nella scuola svolge un ruolo cruciale nell'integrare la tecnologia nell'ambiente educativo e supportare gli studenti, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica. L' AD è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, collabora alla diffusione di iniziative innovative. L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo

l'animazione e la partecipazione di tutta la

1

comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team digitale ha la funzione di supporto all'animatore digitale; propone percorsi per integrare la tecnologia nella didattica nelle varie discipline.

8